

### Filosofia della disciplina

Che cosa si crede che sia la disciplina, quanto si pensa che sia importante, quanto si pensa che possa servire e che cosa si crede che aiuterà a realizzarla.

La filosofia che si possiede su qualunque argomento riassume ciò che si ritiene buono, vero, corretto o falso, cattivo ed errato.

**a) Che cos'è il comportamento scorretto e perché richiede attenzione?**

Gli insegnanti di oggi possono guardare alla natura umana pensando alle *azioni* che sono di notevole o di scarso giovamento agli individui, piuttosto che concentrarsi sul bene e sul male. Il comportamento scorretto fa riferimento ad *azioni* che l'insegnante disapprova perché costituiscono un'infrazione alle regole della classe (non valutazione morale).

Gli accordi di classe specificano quali comportamenti permettono di apprendere con facilità e con piacere.

Gli accordi di classe permettono di insegnare con maggiore efficacia e agli studenti di diventare più autonomi, responsabili e preoccupati del benessere degli altri.

L'infrazione non dovrebbe essere considerata un affronto personale ma un danneggiamento di se stesso o del gruppo. Gli studenti andrebbero aiutati a scegliere comportamenti responsabili che vadano a loro beneficio e a beneficio del gruppo.

Gli errori possono trasformarsi in valide esperienze di apprendimento.

**b) In quale misura gli insegnanti possono determinare cambiamenti che si desiderano nel comportamento dello studente?**

Gli insegnanti possono stabilire rapporti basati sulla comunicazione e sulla fiducia anche con i pochi studenti che manifestano comportamenti disturbanti. Possono imparare a lavorare in accordo con la natura dello studente, piuttosto che contro di essa.

Gli studenti possono essere compiacenti o possono non rispondere secondo le attese dei docenti alle punizioni, alle minacce, alle discussioni e alle richieste. Rispondono meglio agli insegnanti che trovano interessanti, disponibili e degni di fiducia.

**c) Quale è lo scopo della disciplina? In quali tipi di risultati si può sperare?**

Lo scopo della disciplina non è solo quello di ridurre o eliminare il comportamento scorretto, ma anche di aiutare gli studenti ad apprendere di più, a relazionarsi meglio con gli altri e a diventare autonomi e responsabili.

Gli studenti accettano la disciplina se percepiscono che li aiuta ad avere successo, vi resistono quando è punitiva.

## Teoria della disciplina

La teoria è la spiegazione di un fenomeno in larga scala. Può fondarsi su conoscenze apprese in maniera spontanea o tramite istruzione formale. Tutti i docenti possiedono loro teorie sulla classe, la gestione della classe, la disciplina, anche se non hanno mai avuto modo di articolarle e di esplicitarle. Gli insegnanti hanno bisogno di sapere a che cosa mira la disciplina (filosofia) e di identificare i maggiori componenti della disciplina e i loro presunti effetti.

### d) Quali sembrano essere i comportamenti essenziali di un efficace sistema di disciplina?

La risposta dipende dalla propria filosofia di disciplina.

Esempi:

<i>Filosofia 1: la disciplina mira ad assicurare un buon comportamento</i>	Se lo scopo della disciplina è fare in modo che gli studenti si comportino bene in classe, gli unici elementi di cui preoccuparsi sono i <b>comportamenti scorretti</b> e la <b>costrizione</b> . Gli insegnanti dicono quali sono i comportamenti scorretti e reagiscono a quelli che ritengono tali con sguardi minacciosi, rimproveri, richiami severi e punizioni.
<i>Filosofia 2: la disciplina si propone di modellare il comportamento desiderato</i>	Si tende a rinforzare positivamente il comportamento dello studente che si avvicina al modello. Non si sanziona il comportamento che se ne allontana, nella convinzione che il comportamento non ricompensato tende ad essere abbandonato.
<i>Filosofia 3: la disciplina mira ad aiutare gli studenti ad andare d'accordo e a provare un senso di appartenenza</i>	Per aiutare gli studenti a integrarsi e soddisfare il loro desiderio di inclusione, la teoria potrà includere i seguenti elementi: che cosa significano <i>stare insieme</i> e <i>senso di appartenenza</i> e come i due elementi si influenzano reciprocamente; i comportamenti scorretti che gli studenti assumono quando non hanno senso di appartenenza; le tattiche che ridirigono il comportamento positivamente scorretto; ciò che può essere fatto per fornire il senso di appartenenza agli studenti che lo desiderano.
<i>Filosofia 4: la disciplina mira a identificare e a correggere le cause del comportamento scorretto</i>	Il comportamento scorretto può dipendere da molte cause identificabili. Gli studenti si comportano male quando un insieme di bisogni non viene soddisfatto. Il comportamento migliora quando queste cause vengono rimosse. <ul style="list-style-type: none"><li>- Ci sono bisogni dello studente che vengono riconosciuti.</li><li>- Ci sono accordi formulati insieme da insegnanti e studenti che indicano i comportamenti più utili ai singoli e al gruppo.</li><li>- Ci sono fattori che spingono gli studenti a violare gli accordi di classe.</li><li>- Ci sono procedure stabilite in anticipo per rimuovere o limitare le cause del comportamento scorretto.</li><li>- È possibile stabilire la fiducia fra insegnanti e studenti.</li><li>- Per rimuovere le cause del comportamento scorretto ci sono procedure rispettose della dignità.</li></ul>

### e) Come i comportamenti della propria teoria si relazionano e si influenzano reciprocamente?

*Relazioni causa-effetto*: sono annoiato (causa) mi metto a giocherellare e disturbo (effetto).

Sto disturbando il mio compagno e l'insegnante si avvicina a me (causa), smetto di parlare (effetto). Esempio di disciplina correttiva.

**Relazioni mezzi-fine:** Si riducono o si rimuovono preventivamente le cause potenziali del comportamento scorretto. (disciplina preventiva)

Se il comportamento scorretto si verifica (Davide si alza e disturba) che cosa faccio? La domanda è posta come se avesse una sola risposta. Quale è lo scopo desiderabile?

- Smettere di andare in giro e disturbare? E basta.
- Smettere con il comportamento scorretto e mantenere un buon atteggiamento.
- Apprendere come comportarsi in modo più appropriato.
- Dimostrare più autocontrollo e responsabilità.
- Avere considerazione per il benessere della classe.

L'intervento terrà conto degli accordi di classe:

- si può intervenire sulla causa del comportamento (che va prima identificata: noia, frustrazione, il desiderio di attenzione, egocentrismo, minaccia della dignità personale, forte curiosità);
- utilizzare modi per prevenire la noia e la fatica;
- insegnare in modi carismatici;
- attrarre l'attenzione degli studenti e ritenerli responsabili dell'apprendimento;
- parlare a Davide (chiedergli se ha un problema, dirgli che si è pronti ad aiutarlo ...);
- se dice che non ha un problema, chiedere la sua collaborazione per continuare la lezione senza interruzioni;
- farlo lavorare con un altro studente ...;
- parlargli con gentilezza e mostrare rispetto senza offenderlo.

**f) Che cosa fa pensare che i componenti nella propria teoria di disciplina produrranno i risultati desiderati??**

Fonti che possono convalidare l'efficacia della propria teoria di disciplina:

1. riferimento alle ricerche e alla letteratura sul rafforzamento della comunicazione, sulla conduzione della lezione e sulla disciplina;
2. logica persuasiva degli studiosi;
3. l'esperienza dei docenti che aiuta a comprendere quello che funziona bene o meno bene;
4. il proprio pensare logico su quello che si crede di sapere sulla natura umana. Quasi mai si sbaglia quando si trattano gli altri come si vorrebbe essere trattati.

## Pratica della disciplina

---

Come si intende usare il proprio sistema di disciplina.

### g) **Che cosa si farà per limitare l'incidenza del comportamento scorretto?**

Valore della disciplina preventiva: maggiore energia all'insegnamento, migliore relazione interpersonale, atteggiamento positivo verso la scuola e l'apprendimento.

Il comportamento scorretto può essere ostacolato in anticipo quando si agisce come segue:

#### 1. **Trattamento degli studenti**

- a. Mostrare agli studenti che ognuno di loro è un membro apprezzato della classe.
- b. Pestare attenzione personale a ogni singolo studente quanto più spesso è possibile.
- c. Evitare di minacciare gli studenti o metterli in una situazione difficile.

#### 2. **Fiducia e responsabilità**

- a. Sviluppare legami di fiducia con gli studenti, attraverso l'aiuto e un giusto trattamento.
- b. Dare agli studenti la responsabilità di prendere decisioni e permettere che commettano errori.
- c. Servirsi degli errori come eccellenti opportunità di apprendimento.

#### 3. **Comunicazione**

- a. Apprendere rapidamente i nomi degli studenti e chiacchierare con ciascuno quanto più spesso è possibile.
- b. Parlare sempre con rispetto; non fare ramanzine o evitare il sarcasmo.
- c. Utilizzare io-messaggi piuttosto che tu-messaggi quando si discutono situazioni problematiche.

#### 4. **Istruzione**

- a. Svolgere attività di istruzione quanto più interessanti e appropriate possibile.
- b. Prestare costante attenzione ai bisogni di sicurezza, di speranza e di competenza degli studenti.
- c. Chiedersi sempre come si può offrire il massimo aiuto ai propri studenti in quel momento.

#### 5. **Personalità dell'insegnante**

- a. Presentarsi come persone entusiaste, vivaci e appassionate.
- b. Condividere con discrezione informazioni sulla propria vita, sulle proprie aspirazioni e sui propri interessi.
- c. Essere sempre un modello di gentilezza, di considerazione e di buone maniere.

#### 6. **Accordi di classe**

- a. Coinvolgere gli studenti nello stabilire accordi di classe sull'istruzione e sul comportamento.
- b. Incoraggiare gli studenti ad accettare gli accordi come il codice che guida la classe.
- c. Considerare il comportamento scorretto non proprio come una violazione del codice ma come un'opportunità per apprendere.

### h) **Come si può reagire nel modo più efficace possibile quando gli studenti si comportano male?**

Che cosa fare quando il comportamento scorretto si verifica nonostante gli sforzi per evitarlo? Non esiste una risposta corretta e valida in assoluto.

*Quando gli studenti diventano irrequieti.* Gli studenti si distraggono facilmente e non seguono la lezione. L'insegnante può rendere particolarmente interessante la lezione (qualche volta gli argomenti sono noiosi di per sé).

Contatto con gli occhi (dare prova di sapere ciò che accade in ogni momento).

Andare vicino a chi dà segni di stanchezza e chiedere come procede il lavoro.

Chiedersi se la lezione è interessante e se può continuare così.

Chiedere: “Mi piacerebbe che riusciste a seguire la lezione per almeno cinque minuti. Ci riuscite?” “Vedo che la lezione non attira la vostra attenzione. Che cosa vi annoia?”

Appena possibile, introdurre modifiche (pensare alla lezione in termini di flessibilità).

*Quando gli studenti commettono normali infrazioni agli accordi di classe.* (Parlano ad alta voce, gironzolano, non completano il compito).

- Appellarsi alle conseguenze logiche e mostrare apprezzamento quando si comportano in modo appropriato.
- Utilizzare il linguaggio del corpo (contatto oculare, vicinanza fisica, attenzione ...).
- Ricordare gli accordi di classe che gli studenti hanno concordato di seguire.
- Interrompere la lezione e dire: “Questo argomento sembra che non attiri la vostra attenzione. Che cosa potrei fare per aiutarvi?”.
- Interrompere la lezione e dire: “A questo punto sembra che abbiamo un problema. Che cosa pensate che possiamo fare per risolverlo?”.
- Evitare in tutti i modi di richiamare pubblicamente all’impegno gli studenti che trasgrediscono.
- Condurre incontri di classe per discutere ricorrenti incidenti ed esplorare le soluzioni.
- Essere molto attenti a non individuare singoli studenti. Cercare la loro cooperazione, non la loro inimicizia.

È dannoso disprezzare o deridere gli studenti che trasgrediscono.

*Quando gli studenti si comportano in modo seriamente scorretto.*

Incontri di classe. Dire che ci sono comportamenti così gravi che se si verificano sono destinati a creare problemi. Dire di quali comportamenti si tratta.

Se la grave manifestazione si presenta: mantenere la calma, nascondere il disagio, dire (allo studente in privato o alla classe se il problema è diffuso): “Questo è un problema serio. Mi piacerebbe risolverlo insieme. Proviamo. Se non ci riusciamo avrò bisogno di chiedere aiuto al dirigente scolastico”.

Si cominci subito a lavorare nella ricerca di soluzioni positive con gli studenti coinvolti. Cercare insieme il comportamento più utile a sé e alla classe. Discutere poi in incontri di classe (solo se non si tratta di un problema personale).

Lo scopo non è punire ma aiutare. Se occorre, chiedere un incontro privato (nell’intervanno o durante la compresenza) e spiegare la propria preoccupazione.

Evitare che gli studenti riconoscano a tutti i costi di avere trasgredito (lasciare una via di fuga). Non usare la minaccia e non insistere perché si scusino.

Per comportamenti molto gravi (comportamenti pericolosi e minacciosi), chiedere subito aiuto: dirigente scolastico e referente disagio.

**i) Come può l’insegnante aiutare gli studenti che voglio davvero comportarsi con più responsabilità?**

È più facile che uno studente abbia successo se la classe nel suo insieme ha successo. Il modo migliore per aiutare il singolo studente è aiutare la classe a funzionare bene.

- *Presenza di decisione collettiva*  
Far leva sul desiderio di avere un senso di potere di classe. Coinvolgerli nelle decisioni che riguardano la classe. Dare il senso di poter esercitare un controllo sui loro comportamenti. Quando si accorgono che ciò che giova alla classe giova anche a loro, diventano disponibili a lavorare per il miglioramento della classe.
  
- *Responsabilità*  
La responsabilità è legata alla libertà e al potere. Dare incarichi di tenuta e cura della classe. Apprendimento cooperativo. Mutuo aiuto. C'è anche la responsabilità di accettare le conseguenze delle proprie azioni e di apprendere da esse.  
Gli studenti apprendono di più quando lavorano per risolvere problemi che non quando viene solo detto loro che cosa devono fare.
  
- *Senso di comunità*  
La presa di decisioni collettive, insieme alla responsabilità, aiuta a costruire un senso di comunità nella classe (luogo in cui gli studenti si sentono apprezzati e connessi l'un l'altro e pensano in termini di "noi" invece di "io" – Alfie Khon).  
Il senso di comunità cresce quando gli insegnanti dimostrano di prendersi cura degli studenti e si comportano con rispetto verso di loro. Gli studenti che nel gruppo soddisfano i loro bisogni sono più propensi ad occuparsi di soddisfare i bisogni dei compagni. Utilizzare lavoro cooperativo ed esercitarsi a vedere le cose dai punti di vista degli altri.
  
- *Sinergia*  
C.M. Charles dice che la sinergia di classe si verifica quando i membri di una classe cominciano a scambiarsi l'un l'altro energia psichica. Elementi di sinergia sono: fiducia; carisma dell'insegnante; comunicazione; interesse; accordi di classe; competizione; relazioni umane e soluzione di problemi.